

eventuali insicurezze degli studenti venissero riportate nei documenti di valutazione finale così come nei prospetti generali da pubblicare sull'albo online dell'istituzione. Quindi chi ha già svolto gli scrutini finali ha anche già provveduto a stilare l'albo da pubblicare sul sito della scuola. Ora invece è tutto da rifare e per i dirigenti scolastici si tratta di una mossa inconcepibile, da cancellare: «Ritengo - denuncia Antonel-

**ANTONELLO GIANNELLI,
PRESIDENTE DELLA
ASSOCIAZIONI DIRIGENTI:
«NUOVE REGOLE IN
CONTRASTO CON QUELLE
DIRAMATE 15 GIORNI FA»**

LA CLASSIFICA

ROMA Settimo Paese al mondo per le migliori università e terzo in Europa, l'Italia scala le graduatorie accademiche e guadagna diverse posizioni. Cresce infatti l'appello e la considerazione dell'università italiana nel mondo, in base ai punteggi e alla classifica globale della diciassettesima edizione del Qs World University Rankings tra le migliori 1000 università del mondo.

I CRITERI

Quest'anno, rispetto al passato, sono cambiati i criteri di inclusione: la classifica pubblicata dagli analisti di Qs Quacquarelli Symonds si basa infatti sulle opinioni di docenti, accademici, ricercatori, manager e direttori delle risorse umane e sull'analisi di decine di migliaia di pubblicazioni scientifiche e citazioni accademiche. Le prime tre università al mondo sono americane: primo assoluto, anche quest'anno e per il nono anno consecutivo, è il Mit Massachusetts Institute of Technology, seguono sul podio Stanford University e Harvard. In Europa invece la prima università è Oxford. Andando a scorrere la graduatoria europea, l'Italia si piazza terza con 36 atenei nei primi mille dopo il Regno Unito che arriva ad averne addi-

Le migliori università italiane al mondo

| | La classifica nel mondo | |
|--|-------------------------|---------------|
| | così quest'anno | l'anno scorso |
| 1 Politecnico di Milano | 137 ▲ | 149 |
| 2 Bologna (UNIBO) | 160 ▲ | 177 |
| 3 Sapienza Roma | 171 ▲ | 203 |
| 4 Università degli Studi di Padova (UNIPD) | 216 ▲ | 234 |
| 5 Studi di Milano | 301 ▼ | 302 |
| 6 Politecnico di Torino | 308 ▲ | 348 |
| 7 Scuola Superiore Sant'Anna Pisa | 383 ▼ | 177 |
| 8 Studi di Napoli Federico II | 392 ▲ | 424 |
| 9 Vita-Salute San Raffaele | 392 | -- |
| 10 Studi di Trento | 403 ▼ | 389 |
| 11 Studi di Firenze (UNIFI) | 432 ▲ | 448 |
| 12 Cattolica del Sacro Cuore | 511-520 ▲ | 501-510 |
| 13 Studi di Roma-Tor Vergata | 511-520 ▲ | 511-520 |
| 14 Studi di Torino (UNITO) | 521-530 ▲ | 541-550 |
| 15 Studi Milano-Bicocca | 521-530 ▲ | 591-600 |
| 16 Libera Università di Bolzano-Bozen | 601-650 | -- |
| 17 Studi di Pavia (UNIPV) | 601-650 ▼ | 581-590 |
| 18 Studi di Genova | 651-700 ▲ | 651-700 |
| 19 Studi di Siena (UNISI) | 651-700 ▲ | 701-750 |
| 20 Studi di Trieste (UNITS) | 701-750 ▲ | 701-750 |

Fonte: QS World University Rankings 2020

La classifica nel mondo

| | così quest'anno | l'anno scorso |
|--|-----------------|---------------|
| 1 Politecnico di Milano | 137 ▲ | 149 |
| 2 Bologna (UNIBO) | 160 ▲ | 177 |
| 3 Sapienza Roma | 171 ▲ | 203 |
| 4 Università degli Studi di Padova (UNIPD) | 216 ▲ | 234 |
| 5 Studi di Milano | 301 ▼ | 302 |
| 6 Politecnico di Torino | 308 ▲ | 348 |
| 7 Scuola Superiore Sant'Anna Pisa | 383 ▼ | 177 |
| 8 Studi di Napoli Federico II | 392 ▲ | 424 |
| 9 Vita-Salute San Raffaele | 392 | -- |
| 10 Studi di Trento | 403 ▼ | 389 |
| 11 Studi di Firenze (UNIFI) | 432 ▲ | 448 |
| 12 Cattolica del Sacro Cuore | 511-520 ▲ | 501-510 |
| 13 Studi di Roma-Tor Vergata | 511-520 ▲ | 511-520 |
| 14 Studi di Torino (UNITO) | 521-530 ▲ | 541-550 |
| 15 Studi Milano-Bicocca | 521-530 ▲ | 591-600 |
| 16 Libera Università di Bolzano-Bozen | 601-650 | -- |
| 17 Studi di Pavia (UNIPV) | 601-650 ▼ | 581-590 |
| 18 Studi di Genova | 651-700 ▲ | 651-700 |
| 19 Studi di Siena (UNISI) | 651-700 ▲ | 701-750 |
| 20 Studi di Trieste (UNITS) | 701-750 ▲ | 701-750 |

Fonte: QS World University Rankings 2020

La top ten

| | | |
|---|-------------|--|
| 1 Massachusetts Institute of Technology (MIT) | Usa | |
| 2 Stanford | Usa | |
| 3 Harvard | Usa | |
| 4 California Institute of Technology (Caltech) | Usa | |
| 5 University of Oxford | Regno Unito | |
| 6 ETH Zurich -Swiss Federal Institute of Technology | Svizzera | |
| 7 University of Cambridge | Regno Unito | |
| 8 Imperial College London | Regno Unito | |
| 9 University of Chicago | Usa | |
| 10 UCL | Regno Unito | |

L'Ego-Hub

La scalata degli Atenei italiani: Sapienza, balzo di 32 posizioni

rittura 86 e la Germania ben 45, ma precede in classifica sia la Francia, che ha 28 università in corsa, sia la Spagna che ne ha 26.

L'ECCELLENZA DELLA RICERCA

Per quanto riguarda invece le italiane, al primo posto e per la sesta volta consecutiva si conferma il Politecnico di Milano, al 137esimo posto mondiale con cui registra un salto in avanti di ben 12 posizioni. Poco più in basso si posiziona la Alma Mater Studiorum di Bologna, 160esima con un balzo di 17 posizioni. Tra i migliori risultati, in termini di punteggi acquisiti, ci sono il Politecnico di Torino che compie un balzo in avanti addirittura di quaranta posizioni ottenendo il posto numero 308 e La Sapienza di Roma che conquista 32 posi-

zioni e rientra di nuovo tra le top 200, conquistando il 171mo posto. Delle 36 università italiane rientrate nella classifica mondiale, in totale sono 13 quelle che hanno visto avanzare il loro posizionamento in graduatoria, 16 rimangono stazionarie rispetto alla precedente rilevazione, solo tre scendono e quattro sono new entry in classifica.

«In generale si conferma un

**NEL QS WORLD
UNIVERSITY RANKINGS
AL PRIMO POSTO IL MIT
SALGONO 13 UNIVERSITÀ
POLITECNICO DI MILANO
E ALMA MATER I MIGLIORI**

trend positivo e di crescita per la maggior parte delle Università italiane - ha commentato Ben Sotter, Direttore QS Intelligence Unit incluse - soprattutto riguardo gli indicatori della reputazione accademica e della ricerca prodotta». Vale a dire che la ricerca italiana e l'influenza che genera nel mondo accademico internazionale fanno alzare l'appello delle università italiane: un lavoro di altissimo valore, portato avanti nonostante i ripetuti tagli sui finanziamenti sempre insufficienti e grazie alla competenza di ricercatori spesso precari e mal pagati. L'Università di Bologna ad esempio guadagna terreno proprio sulla reputazione accademica: è infatti tra le più apprezzate dalla comunità internazionale, posizionandosi al

Mattarella a Vo' Euganeo per il nuovo anno scolastico

LA PROMESSA

ROMA Sergio Mattarella aprirà l'anno scolastico, a settembre, in una scuola di Vo' Euganeo, lì dove il Covid ha avuto uno dei suoi epicentri. Una scelta simbolica, quella del presidente, ma anche molto concreta. Sulla linea del Quirinale di vicinanza agli italiani che hanno combattuto e si spera vinto la lotta contro il contagio. Ma non è la prima volta che Mattarella inaugura l'anno scolastico scegliendo di andare in una realtà particolare e significativa del momento in corso. Se al tempo di Napolitano erano gli studenti che in apertura dell'anno andavano al Quirinale, il settennato di Mattarella ha rovesciato lo schema: non loro da lui ma lui da loro. Ed è andato nella realtà dura di Ponticelli il presidente quando cominciò il settennato, l'anno successivo si è recato nella Tarranto dell'Ilva e così via: all'Isola d'Elba per sottolineare l'attenzione alle isole, in Valtellina per testimoniare l'importanza delle comunità montane, e all'Aquila per ricordare il terremoto e lì ha inaugurato una scuola.

Ora tocca a Vo' Euganeo, anche se le modalità della cerimonia nella scuola ancora non sono definite e dipenderanno ovviamente da quale sarà la situazione (si spera contagio zero) del virus dopo l'estate. Come sempre in queste visite nelle scuole, il presidente sarà accompagnato dal ministro della Pubblica Istruzione. E dunque lo vedremo con affianco la Azzolina.

Mario Ajello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

matico contro lo spreco della carta. Ora invece è arrivata la richiesta di pubblicare i voti solo sulla pagina personale del candidato, abolendo il "vecchio" albo.

«Sottolineo espressamente - assicura Giannelli - che non si pone alcuna questione di tutela della "privacy" in quanto tale condotta è prevista da precise fonti normative, fermo restando il divieto di pubblicazione di dati personali idonei a rivelare lo stato di salute o comunque non pertinenti. La stessa Autorità Garante si è ripetutamente espressa in tal senso. Le istruzioni fornite ieri (9 giugno ndr), in tutta evidenza, regolano la materia in modo contrastante con quanto previsto dalle norme attualmente vigenti e, pertanto, ne chiedo la rettifica».

Lorena Loiacono

© RIPRODUZIONE RISERVATA

69mo posto nell'indicatore Academic Reputation. Per quanto riguarda invece la ricerca, l'Università di Milano-Bicocca è la prima in Italia e la 115esima al mondo. Ad entrare per la prima volta nella classifica Qs, ci sono l'Università Vita-Salute San Raffaele al 392mo posto e la Libera Università di Bolzano che si attesta nella fascia compresa tra 601 e 650, l'Università della Calabria e l'Università Politecnica delle Marche tra 801 e 1000.

LE ASSENZE

Per la prima volta si registrano due grandi assenti: la Scuola Superiore S. Anna e La Normale di Pisa, che negli anni passati guadagnavano ottime posizioni, quest'anno sono state escluse per la prima volta perché sono due scuole di eccellenza e non istituti universitari perché non rilasciano la laurea. Una decisione che non ha mancato di generare malumori, su cui si sono espressi negativamente anche il direttore della Normale, Luigi Ambrosio, e la rettrice della Scuola di Sant'Anna, Sabina Nuti: «in particolare, la Scuola di Sant'Anna eroga un titolo congiunto per ben sette percorsi di laurea magistrale con le università di Pisa, Trento e Firenze, contribuendo al 50% di questi stessi percorsi».

Lo.Loi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA